Tiratura 03/2015: 152.795
Diffusione 03/2015: 115.332
Lettori III 2014: 338.000
Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Avvenire

Dir. Resp.: Marco Tarquinio

14-MAG-2015

da pag. 8

I geometri: per rimediare rivedere l'intero sistema

«La situazione venutasi a creare con la sentenza della Corte Costituzionale é un danno non più rimediabile». Ne è convinto il presidente della Cipag (Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri), Fausto Amadasi, che ha affrontato questo tema nel corso di un confronto-intervista con Enrico Cisnetto svoltosi ieri a Napoli, nell'ambito della seconda giornata dedicata alla previdenza.

«Non c'è modo di difendersi – ha detto Amadasi –, il danno è grave e non più rimediabile». Analizzando il problema, Amadasi ha individuato due prospettive da cui partire: «Se il tema è previdenziale, è legato all'art. 38 della Costituzione che punta ad assicurare non un reddito da sballo ma, testualmente, "mezzi adeguati alle esigenze di vita". Se, invece, si segue il principio contrattuale, allora bisogna considerare che i diritti acquisiti maturati hanno fatto riferimento a specifiche aspettative di vita come base di calcolo». Per fronteggiare la questione, allora, l'idea di Amadasi è quella che individua «come unica soluzione la riorganizzazione dell'intero sistema». Riorganizzazione che si estrinseca nella «revisione degli scaglioni» utilizzati per adeguare gli assegni all'inflazione, che consente di «regolare quello che accade da oggi a domani».


Pensioni, un solo anno di rimborsi

data stampa
dal 1980 monitoraggio media